## **EDITORIA**

## L'infanzia di guerra con i Valit di Elena Accati

Elena Accati, impegnata nello studio dei parchi e dei giardini del Piemonte, stavolta ci conduce in Valle Cervo, nel Biellese, per farci rivivere, con garbo e delicatezza, gli avvenimenti accaduti durante la seconda guerra mondiale. Un ricordo fatto di memorie, riflessioni e leggende della sua terra amata, che rischierebbero di scomparire, a distanza di molti anni raccolti in un libro proposto da L'Artistica editrice. Chi parla in prima persona è una bambina che, da un giorno all'altro, sotto i bombardamenti, abbandona la città assieme alla famiglia, per trasferirsi nella vecchia casa di Bariola, una frazione arroccata sulla montagna, nel comune di San Paolo Cervo.

Gli episodi narrati sono arricchiti dal racconto di testimoni e protagonisti: da alcune famiglie di ebrei sfuggite alla deportazione grazie alla generosità dei valit, ai profughi neozelandesi, che in Valle hanno trovato un rifugio, alle operaie delle fabbriche tessili, divenute staffette Pubblicato
da L'artistica
editrice
"Infanzia
di guerra
in Valle
Cervo.
Un giardino
di ricordi".
Un gradita
sorpresa

partigiane. Ricordi riportati alla mente, prima

ancora che da persone e luoghi, dalla forte

espressività del mondo vegetale: alberi, arbu-

sti e fiori fanno da sfondo agli episodi raccon-

tati e ne costituiscono l'elemento simbolico.



Il libro, che si snoda attraverso dodici capitoli ed è arricchito da appendici su diversi aspetti della seconda guerra mondiale nel Biellese, regala pagine piacevoli, ricche di suggestioni ed emozioni. Traspare un approccio solidale

con il territorio, una terra da ascoltare, una natura particolare, aspra e difficile, bellissima, con fioriture meravigliose e impareggiabili luci d'autunno

Il libro è presentato da Luigi Squillario: «Vari episodi narrati da Elena Accati sono arricchiti dal racconto che ne hanno fatto testimoni e protagonisti: dai coetanei ebrei sfuggiti alla deportazione grazie alla solidarietà e generosità dei Valit, i valligiani, alle operaie delle fabbriche tessili divenute staffette partigiane. Interessanti anche le appendici che raccolgono informazioni storiche relative ad aspetti della seconda guerra mondiale nel Biellese». Nella prefazione, Margherita Oggero sottolinea come l'opera realizzata da Elena Accati "rappresenti un libro prezioso, in cui natura e passato si fondono con la grazia, la freschezza e il profumo di un fiori non reciso. Grazie, Elena".

R. A.